

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CARLO RIDOLFI”

Viale della Repubblica, 6 - 36045 LONIGO (VI)

C.F. 80016190243 - Cod.Min. VIIC818008

☎ 0444/830244 - • 0444/438525

e-mail: VIIC818008@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.: VIIC818008@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.icridolfi.gov.it

I. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.	Le abilità hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui. Tra le abilità vi è anche la capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri e di identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale. L'espressione culturale è essenziale nello sviluppo delle abilità creative, che possono essere trasferite in molti contesti professionali.	Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

Fonti:

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

Fonte:

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

2. PROFILO DELLA COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

	Al termine della quinta classe della scuola primaria	Al termine del primo ciclo di istruzione
I	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Fonti: C.M. 3/2015 e Nota Ministeriale 2000/2017

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: RELIGIONE

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria	Al termine del primo ciclo
Il bambino: •	L'alunno: Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell' ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle con la propria esperienza. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	L'alunno: è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. A partire dal contesto religioso in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

		Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso , con gli altri , con il mondo che lo circonda.
--	--	---

Il curricolo è articolato in quattro nodi disciplinari corrispondenti agli ambiti tematici previsti dalle indicazioni nazionali:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.
- La Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza.

Il linguaggio religioso, nelle sue indicazioni verbali e non verbali.

- I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA CHIAVE

3.1. Dio e l'uomo: abilità, conoscenze, contenuti

DIO E L'UOMO									
Riconoscere che il rapporto con dio è esperienza fondamentale nella vita. Individuare i principali segni religiosi presenti nell'ambiente. Sapersi confrontare con valori e norme della tradizione religiosa.									
Traguardi per lo sviluppo della competenza		- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo							
Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^		Classi 4^		Classe 5^	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Scopre che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre.	Momenti e avvenimenti significativi nella vita delle persone (nascita, crescita, feste ed eventi particolari ...) Feste e tradizioni popolari del cristianesimo	Scopre che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	La figura di Gesù di Nazareth centro della religione cristiana. I momenti principali della sua vita. Eventi che esprimono	Scopre che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo	Momenti della storia del popolo d'Israele nella Bibbia	Collega espressioni delle diverse tradizioni religiose presenti nell'ambiente.	Feste e tradizioni nel cristianesimo e in altre esperienze religiose presenti nel territorio. Gli insegnamenti di Gesù: parabole e miracoli	Identifica tra le diverse tradizioni religiose, la Chiesa come comunità di persone che credono in Gesù e si impegnano a fare proprie le sue scelte.	Le prime comunità cristiane e la loro diffusione all'interno dell'Impero romano. Concetto di unità e Trinità nel Credo. I primi testimoni del

Conosce Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto.	presenti nel territorio	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto .	l'accoglienza verso tutti e l'attenzione particolare verso i piccoli e i poveri. Parole, azioni e parabole che parlano di Dio come Padre	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.		Sa che per il Cristianesimo Gesù rivela all'uomo il volto di Dio Padre.		Descrive i contenuti essenziali del credo cattolico evidenziando il rapporto tra Gesù, il Padre e lo Spirito.	Cristianesimo: apostoli e martiri. Ecumenismo e dialogo inter-religioso.
						Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo.		Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso	

DIO E L'UOMO : contenuti				
Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classi 4^	Classe 5^
lo sono: nome, emozioni, interessi.	La relazione interpersonale,	Dal senso religioso alla nascita della religione	Politeismo antico e moderno.	Pentecoste: nascita della Chiesa.

Il creato e le sue meraviglie Dio e l'uomo: creare e costruire. Narrazione dei vissuti personali delle feste di cui il bambino ha fatto esperienza. La famiglia di Gesù e il suo paese. Lo stile di vita dei bambini in Palestina al tempo di Gesù confrontato con il proprio: la casa, la scuola, i giochi e il cibo, la preghiera e il luogo sacro.	luogo necessario al bambino : per crescere e stare bene. L'amicizia tra Gesù e i suoi discepoli narrata nel Nuovo Testamento. Chiesa comunità e chiesa edificio.	Distinzione tra religioni politeiste e monoteiste. L'amicizia e l'alleanza tra Dio e l'uomo narrata nella Bibbia. Il popolo ebraico: origine	L'alleanza tra Dio e l'uomo narrata nella Bibbia. Il popolo ebraico: storia e personaggi principali. Palestina fisica e politica; gruppi sociali e religiosi al tempo di Gesù. Natura umana e divina di Gesù: fonti cristiane, giudaiche, pagane. L'agire di Gesù narrato nei vangeli.	Gli apostoli e i primi martiri. La predicazione di Pietro e Paolo e la diffusione del Vangelo. Monachesimo. Brevi cenni alla storia del cristianesimo e alle divisioni. Le confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti. Le tre religioni monoteiste e cenni ad altre religioni. Ecumenismo e dialogo inter-religioso.
--	---	---	--	--

3.2. La Bibbia e le altre fonti :: abilità, conoscenze, contenuti

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI									
Individuare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazaret e dalla testimonianza dei cristiani, in vista di scelte per la maturazione personale e della gestione del rapporto con gli altri.									
Traguardi per lo sviluppo della competenza		- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura , sapendola distinguere da altre tipologie di testi , tra cui quelle di altre religioni. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle con la propria esperienza.							
Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^		Classi 4^		Classe 5^	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Ascolta e sa riferire circa alcuni episodi biblici.	L'agire di Dio e di Gesù in eventi narrati nell'Antico e nel Nuovo Testamento.	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali: episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	I Vangeli come fonte per conoscere la vita di Gesù e i suoi insegnamenti.	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.	Varie tipologie di fonti religiose La Bibbia, biblioteca di libri: struttura generali e libri principali; Suddivisione della Bibbia in libri, capitoli, versetti;	Legge direttamente pagine bibliche, individuandone il messaggio.	Bibbia ebraica e cristiana e testi sacri di altre religioni. -Luoghi, momenti e atteggiamenti riservati dai credenti a Dio (politeismo antico e moderno, monoteismo).	Legge direttamente pagine bibliche, individuandone il messaggio.	La Bibbia e i testi sacri delle religioni non cristiane. Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film ...

					Modalità essenziale di accostamento ed analisi di brani narrativi; L' agire di Dio in eventi narrati nell' Antico Testamento.		La Palestina ai tempi di Gesù: organizzazione storica, sociale politica e religiosa.		
				Individua le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sull'origine della religione.		Ricava informazioni da fonti religiose e/o storiche diverse utili per comprendere lo sviluppo dell'espressione religiosa nel tempo		Estrapola informazioni da fonti religiose e/o storiche diverse per ricostruire il Credo di alcune religioni.	
				Conosce la struttura e la composizione della Bibbia		Conosce la Bibbia e i testi sacri di altre religioni.		Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni individuando i messaggi comuni.	

						Decodifica alcuni simboli dell'iconografia cristiana.		Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.	
						Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.		Sa ricavare informazioni sul cristianesimo da fonti diverse: Nuovo Testamento, vite di Santi e di Maria.	

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: contenuti				
Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classi 4^	Classe 5^
Narrazione di brani dell'Antico Testamento: la creazione. Narrazione di brani del Nuovo Testamento: il Natale e la Pasqua. Narrazione di una parabola e di un miracolo.	L'amicizia tra Dio e gli uomini narrata nella Bibbia. Il tempo dell'attesa: Avvento e Quaresima Le feste Cristiane: Natale e Pasqua. Narrazione di incontri, parabole e miracoli di Gesù.	Narrazione di alcuni miti Struttura, composizione della Bibbia e lettura di alcuni passi. Narrazione di brani dell'Antico Testamento: Genesi ed Esodo	Lettura e analisi di brani dell'Antico Testamento inerenti al popolo ebraico. Narrazione di brani del Nuovo Testamento inerenti la vita di Gesù. Gli evangelisti.	Lettura di brani del Nuovo Testamento, in particolare Atti degli Apostoli Gli Editti di Costantino e di Teodosio. Cenni ai testi sacri delle grandi religioni.

3.3. Il Linguaggio religioso: abilità, conoscenze, contenuti

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO									
Individuare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazaret e dalla testimonianza dei cristiani, in vista di scelte per la maturazione personale e della gestione del rapporto con gli altri.									
Traguardi per lo sviluppo della competenza		Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.							
Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^		Classi 4^		Classe 5^	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nel proprio ambiente e nella tradizione popolare.	Significati essenziali di segni e luoghi religiosi sul territorio.	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nelle diverse tradizioni popolari	I segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare. Il significato di gesti e segni liturgici (modi di pregare, di celebrare, ...).	Organizza le informazioni sull'evoluzione del sentimento religioso nel tempo.	Concetto di bisogno materiale, intellettuale e spirituale. Confronto tra racconti mitologici, scientifici e religiosi.	Comprende l'evoluzione e il significato di termini, segni, luoghi ed espressioni artistiche dell'esperienza religiosa nel tempo	Dal politeismo al monoteismo: indicatori che connotano l'espressione religiosa nei diversi quadri di civiltà.	Riconosce il "il silenzio" come la forma più elevata di dialogo dell'uomo con Dio.	Organizzazione e della Chiesa. Testimoni delle scelte di Gesù nella storia. Diverse forme religiose sul territorio.
		Conosce il significato di gesti e segni liturgici (modi di pregare, di celebrare, ...).				Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni			
					Principali termini, segni e luoghi dell'esperienza religiosa.		Eventi, luoghi e segni	Individua significative espressioni di arte cristiana (a partire da quelle presenti	Iconografia cristiana e la sua evoluzione nel tempo.

						evangeliche e dalla vita della Chiesa.	religiosi nell' ambiente.	nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	
								Identificare carismi e ruoli all'interno della Chiesa.	

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: contenuti				
Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classi 4^	Classe 5^
Segni e simboli del Natale e della Pasqua nel cristianesimo e nella tradizione popolare.	La preghiera nelle diverse religioni. I tempi dell'attesa: Avvento, Quaresima. Segni e simboli cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare.	Il senso della vita e le domande fondamentali sull'origine del mondo e dell'uomo. Espressione del sentimento religioso: luoghi, tempi, riti.	Politeismo antico. Dall'Ebraismo al Cristianesimo. I riti e i luoghi sacri.	Evoluzione dell'edificio chiesa: dalla domus alla basilica. Stili architettonici delle chiese. Simboli cristiani e catacombe. Icone. Idea di Dio, riti e luoghi sacri delle grandi religioni.

3.4. I valori etici e religiosi: abilità, conoscenze, contenuti

I VALORI ETICI E RELIGIOSI									
Individuare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazaret e dalla testimonianza dei cristiani, in vista di scelte per la maturazione personale e della gestione del rapporto con gli altri.									
Traguardi per lo sviluppo della competenza		- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. - Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.							
Classe 1 ^a		Classe 2 ^a		Classe 3 ^a		Classi 4 ^a		Classe 5 ^a	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Rappresenta modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia, e nella comunità religiosa, come insegnato da Gesù.	Un mondo di differenze. Esperienze di collaborazione e condivisione conciliando e valorizzando le differenze. Regole che consentono di vivere con gli altri.	Riconosce nell'amore di Dio e negli insegnamenti di Gesù modelli utili per costruire buone relazioni.	Brani dell'Antico e del Nuovo Testamento che parlano di amicizia. Esempi di accoglienza e di rispetto per gli altri.	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come indicato da Dio a Mosè	I dieci Comandamenti e il duplice comandamento dell'amore di Gesù. Norme e regole dell'Ebraismo	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come indicato da Dio a Mosè e perfezionato da Gesù.	Norme e regole delle principali religioni. L'attenzione di Gesù verso i piccoli, i poveri e gli ultimi. Modelli di accoglienza per l'altro.	Estrapola dagli insegnamenti di Gesù i valori fondanti la comunità cristiana.	Valori, norme e regole nelle principali religioni. Norme e pratiche della tradizione cattolica.
				Scopre la risposta della Bibbia alle		Confronta le risposte della Bibbia alle		Rileva nel Cristianesimo e nelle altre	

				domande di senso.		domande di senso con quelle delle principali religioni non cristiane.		religioni l'idea di aldilà e il senso della vita.	
				Riconosce l'utilità di leggi, regole e norme per il bene dell'uomo.		Riconosce il Comandament o dell'amore come sintesi di leggi e regole utili all'uomo e alla sua vita di relazione.		Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	
						Dimostra rispetto per ogni forma di diversità.		Dimostra accoglienza e rispetto della diversità, delle persone, del loro modo di vivere e di credere.	

I VALORI ETICI E RELIGIOSI: contenuti				
Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classi 4^	Classe 5^
Manifestazione delle proprie emozioni nei confronti della nuova esperienza scolastica attraverso giochi e racconti. Routine della classe e specificità dell'insegnamento della religione cattolica. Regole per vivere insieme.	Il valore dell'amicizia umana e cristiana. Il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. L'amicizia con Dio vissuta da alcuni santi.	I valori etici e religiosi del popolo ebraico nell'Antico Testamento: dalla legge del taglione ai dieci comandamenti.	I valori etici e religiosi nel Nuovo Testamento: dai dieci comandamenti alla legge dell'amore di Gesù.	La libertà di culto: dagli editti di Costantino e Teodosio alla Costituzione Italiana (articoli 3 e 8). Lo stile di vita dei primi cristiani: amore fraterno e amore verso il nemico. Il dialogo ecumenico: Nostra Aetate n. 2. Regole e dottrine delle grandi religioni.

3.5. Traguardi delle discipline concorrenti allo sviluppo della competenza

DISCIPLINA	TRAGUARDI
ITALIANO	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
LINGUE STRANIERE	/ / /
STORIA	Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
GEOGRAFIA	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
MATEMATICA	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
SCIENZE	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
MUSICA	
ARTE E IMMAGINE	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
ED. FISICA	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
TECNOLOGIA	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
RELIGIONE	Si confronta con le diverse esperienze religiose, ne conosce norme, regole e stili di vita e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

4. MEDIAZIONE DIDATTICA

SCELTE METODOLOGICHE	Indicare le SCELTE METODOLOGICHE e le STRATEGIE DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO concordate a livello di team/consiglio di classe (meglio se dichiarate nel PTOF per l'Istituto), con particolare attenzione a quelle volte a favorire una didattica attiva e modalità di apprendimento partecipato, cooperativo, costruttivo e laboratoriale. Es.: ● Lavori individuali. ● Lavori a coppie: peer tutoring e peer collaboration. ● Lavori di gruppo. ● Lavori di gruppo con elementi di cooperative learning. ● Cooperative learning. ● Attività a classi aperte. ● Modeling. ● Didattica attiva (role playing, in-basket...; studio di caso, incident...) ● Didattica laboratoriale. ● Sperimentazioni ed esperienze di apprendimento per scoperta ● Brainstorming e attività di riflessione. ● Debriefing e Bridging ● Narrazioni (storytelling e/o digital storytelling). ● Ricerca sperimentale ● Ricerca-azione ● Glottodidattica ludica. ● Discussione socratica.
-----------------------------	--

	● Lezione frontale partecipata. ●
SCELTE DI VALUTAZIONE	La VALUTAZIONE formativa, caratterizzante tutte le fasi del processo formativo, è: ● Valutazione ex-ante, diagnostica, per approfondire e migliorare il processo di progettazione. ● Valutazione in itinere, per verificare il grado di conseguimento dei risultati attesi e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle varie fasi del percorso formativo. ● Valutazione ex-post, per verificare il grado di conseguimento dei risultati attesi e l'efficienza e l'efficacia della UdA. La valutazione è rivolta alle diverse dimensioni in cui l'apprendimento del soggetto si dispiega: ● La dimensione cognitiva e metacognitiva riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo di processi e pratiche riflessive. ● La dimensione relazionale-sociale e affettivo-emozionale concerne gli atteggiamenti, le disposizioni interne e i processi motivazionali dell'allievo. ● La dimensione pratico-agentiva è relativa alle abilità e al saper fare riflessivo. Ovviamente, in un apprendimento significativo e stabile tutte le dimensioni sopra citate sono interrelate. La valutazione è attenta all'analisi dei processi e dei risultati di apprendimento. Ciò, tuttavia, non riguarda solo le UdA, ma anche le pratiche didattiche tradizionali. In una UdA si verificano: ● conoscenze e abilità, valutabili mediante prove tradizionali (strutturate, non strutturate, pratiche...); osservazione dell'allievo al lavoro; analisi dei prodotti realizzati; conversazioni e discussioni; la relazione finale;

	● la competenza, ovvero la mobilitazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti in situazione. L'agire competente concerne la parte processuale, nella quale si sviluppano nel tempo gradualmente le competenze. Si osservano, quindi, aspetti quali: la capacità di cooperare e collaborare, di assumere iniziative, di individuare e risolvere problemi, di assumersi responsabilità, l'accuratezza del lavoro svolto, l'impegno, il rispetto delle consegne, dei tempi e delle regole, ecc. Tali aspetti si rilevano mediante l'osservazione degli allievi al lavoro, ma si inferiscono anche dall'analisi dei prodotti e dalla relazione finale. Gli aspetti da osservare riguardano le competenze prese in esame nell'UdA e possono essere riassunti in griglie di osservazione, check-list o essere narrati in diari di bordo (dell'insegnante o autovalutativi dell'allievo). Gli aspetti della competenza da osservare nella sua valutazione, tuttavia, sono desunti dallo strumento principale della verifica e valutazione delle competenze, che è la RUBRICA. Essa è la descrizione di come le competenze (o aspetti di essa) si evolvono nel tempo, in livelli crescenti. Le descrizioni dei livelli rendono conto di che cosa l'alunno sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con che grado di autonomia e responsabilità.
--	---